

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese. »

ABBONAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8.
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, estratto cent. 10

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano & Vengler
Via Preturaria, 4 Udine e, cura in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per fascicoli di 7: Terza pagina L. 1, - Quarta
pagina Cent. 30 (ogni 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linee
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per pagina.
Pagamento anticipato

La lotta contro l'alcoolismo I provvedimenti legislativi

Roma, 5 maggio

E' stato presentato alla Camera il disegno di legge — già approvato dal Senato — sui provvedimenti per combattere l'alcoolismo.

L'aggravarsi costante, progressivo dei mali prodotti dall'abuso delle bevande alcoliche in molte regioni d'Italia; l'aumento impressionante dei degenerati e dei mazzuoli per ereditarietà alcolica; il raddoppiarsi del numero annuale dei morti per alcoolismo dimostrato dalle statistiche nel periodo di un ventennio e cioè dal 1890 al 1908, indussero il Governo del Re a proporre alla vostra approvazione, onorevoli colleghi, dei provvedimenti legislativi che valgono a limitare il velenoso male, a frenare l'obbrobricità e l'indolenza.

Da un ventennio almeno è risuonante il grido d'allarme emesso da uomini eminenti e studiosi che constatarono l'apparire in Italia del pericoloso fenomeno che funesta gravemente altri popoli, a ne misurarono le terribili conseguenze.

L'onorevole Bianchi Leonardo dimostrò, come l'epilessia, la criminalità, la follia traggono base spesso origine dall'abuso delle bevande alcoliche specialmente quelle ottenute per distillazione o mercè l'associazione con alcool metilico, con alcool aromatizzati e simili, e fece un quadro abbastanza grave della progressiva degenerazione della razza concludendo che « un gran numero di idioti, imbecilli, nevralgici, flacchi, svogliati, vagabondi, inadattabili, impulsivi sono figli di alcoolizzati. »

L'onorevole Ellero in un suo magnifico discorso pronunciato alla Camera nella seduta del 1.º giugno del 1910 e parlando sul bilancio dell'intero, si occupò dell'argomento in rapporto alla delinquenza dei minorenni. Egli disse che la mala influenza dell'alcool nella delinquenza appunto dei minorenni « non è soltanto rappresentata purtroppo dalla precoce intemperanza alcolica, di codesti adolescenti: ma essa si esercita insidiosamente nelle sorgenti prime della loro vita. »

« Non dimentichiamo, soggiunse l'onorevole Ellero, che ben oltre la metà dei giovani rinchiusi nelle carceri ed internati nei riformatori proviene dai genitori beoni. E questo fatto non vi dice soltanto la mala influenza d'un ambiente familiare inquinato di vizio; ma denuncia un fatto fisiopatologico più gravemente contaminatore. »

Ma né l'onorevole Bianchi, né l'onorevole Ellero, mentre denunciavano i mali, suggerirono mezzi diretti e immediati per combatterli, e lo stesso onorevole Ellero riconobbe che il rimedio contro la piaga dell'alcoolismo assomiglia di tante altre piaghe individuali e sociali non può risolversi in quell'eterno sempiterno di tutto accellere, tutto rimettere ai pubblici poteri. »

Non v'ha dubbio che la lotta contro l'alcoolismo debba impennarsi soprattutto sulla educazione morale, igienica e civile del popolo, più che sopra mezzi coercitivi stabiliti per legge la cui efficacia è assai relativa quando non sia accompagnata dal buon costume.

Tuttavia i provvedimenti legislativi possono efficacemente integrare l'opera educativa, tanto più quando i primi siano inflessi e razionalmente disciplinare lo smercio delle bevande alcoliche con possibile vantaggio, ed almeno col minor danno della salute pubblica.

E così è nato questo progetto di legge, che riassume — come nota la relazione dell'on. Molina — quanto di meglio si è fatto negli altri Stati per combattere il veleno dell'alcoolismo.

Non vi sono, però, ancora elementi sufficienti per giudicare dai risultati di quei ottenuti della efficacia comparativa fra i vari sistemi. E' certo che il metodo della proibizione assoluta dell'uso di bevande alcoliche di qualsiasi genere, se di possibile attuazione, sarebbe il toccasana della piaga dell'alcoolismo.

Ma se un simile accesso di prevenzione può essere consigliabile nei paesi dove non si bevono che liquori ad alto grado d'alcool, non è concepibile in piaghe ridanti e ubertose come la nostra, ove la vita germoglia dovunque in verdi e rigogliosi pampini e costituisce così gran parte della ricchezza nazionale.

Contemperare adunque l'interesse della pubblica igiene con quello della economia pubblica in modo che ambo i fini possano armonizzarsi nei risultati è stata opera di Governo e legislativa e a questo intento appunto la Commissione ha rivolto le sue cure nello studio dei provvedimenti che sono stati presentati all'approvazione della Ca-

mera elettiva, dopo aver ottenuta quella dell'alto consesso di Palazzo Madama.

Nell'art. 1 sta il fulcro dei provvedimenti che si intendono adottare nella lotta contro l'alcoolismo, e cioè si colpiscono i liquori propriamente detti, definiti per bevande che abbiano un contenuto in alcool superiore al 21 per cento del volume, assoggettandoli a giuste restrizioni nello smercio al minuto, per il quale si impone una licenza speciale del prefetto subordinata a condizioni specificate nei successivi articoli del disegno di legge.

Mentre però nell'articolo 1 del testo approvato dal Senato, si accenna soltanto alla vendita nei pubblici esercizi, la Commissione della Camera si è preoccupata del danno fisico che deriva specialmente alle classi lavoratrici dall'uso e dall'abuso dei liquori che se ne fa anche nei circoli e nei luoghi di ritrovo dove si consumano bevande sul posto.

Si è quindi creduto necessario, per una savia applicazione del principio, estendere altresì ai circoli, ecc. la restrizione della minima vendita delle bevande a contenuto in alcool superiore al 21 per cento del volume, di cui al primo comma dell'articolo 1.º modificato perciò come dal nostro nuovo testo.

Il terzo comma dello stesso articolo è informato a veri criteri di prevenzione nella lotta contro l'alcoolismo, vietando in modo assoluto la vendita dei liquori, contemplati dal comma primo, nelle caserme, negli stabilimenti di ricovero di lavoro, ecc. per cui la vostra Commissione ve ne raccomanda, onorevoli colleghi, la integrale approvazione.

Con l'art. 2 ove si stabiliscono norme per il rilascio delle autorizzazioni prefettizie viene creata un' apposita commissione provinciale permanente con incarico di pronunciarsi sulla materia di cui al presente disegno di legge. Circa la costituzione di tale nuovo Ente sulla cui composizione nulla v'è da obiettare, parve alla vostra Commissione fosse utile integrarla anche con una rappresentanza commerciale ed agraria, affinché dal contributo tecnico di così varie competenze, si ritragga quella obiettività necessaria a conciliare gli opposti interessi con gli alti e nobili fini della legge.

Perciò si propone che i membri di detta Commissione siano portati da cinque a sette con l'aggiunta:

- 1. di uno designato dalla Camera di Commercio;
- 2. di uno designato dal Comitato agrario del capoluogo della provincia.

Nell'articolo 3 quale venne approvato dal Senato si lascerebbe alla Commissione provinciale lo stabilire in genere gli orari di apertura e di chiusura degli esercizi pubblici.

Sembra però eccessiva una tale latitudine di attribuzioni quando si consideri che le bettole, le osterie, i caffè, i « cabarets » e simili sono normalmente ritrovo di gente di mala affare nella ore molto inoltrate della notte e in quelle ore attraggono più facilmente in quei locali i giovani inesperti e gli ingenui, ove il perverso oppure li fanno vittime delle loro losche imprese.

Si è creduto quindi necessario modificare il comma primo dell'articolo 3 del senso che l'orario di chiusura normale negli esercizi di spaccio al minuto o di consumo di bevande alcoliche non oltrepassi la mezzanotte.

Oggetto di lunga discussione in seno alla Commissione fu l'articolo 7 del disegno di legge quale venne approvato dal Senato.

Di questo articolo, la Commissione elaborò una nuova dizione accettata dal Governo nella quale:

- a) si limitano a una ogni 505 abitanti le nuove licenze di esercizi per la vendita delle bevande alcoliche di cui all'articolo 1.º e solo negli aggregati di abitanti che non superino i 500 abitanti dette licenze potranno essere concesse in numero di due per non creare un monopolio a favore di un unico esercente.
- b) si deferisce alla Commissione provinciale lo stabilire norme per il rilascio delle nuove licenze per la vendita delle altre bevande spiritose;
- c) si è meglio chiarito il concetto della eccezione per la vendita al minuto del vino da parte del produttore diretto accennando non solo al proprietario, ma altresì all'affittuario, il mezzadro e simili come dall'articolo 4º del regolamento in vigore per l'applicazione della legge di pubblica sicurezza. Sa la mala tendenza dell'alcoolismo — conclude la relazione — va da alcuni anni diffondendosi fra il nostro popolo, il vizio fortunatamente

non è ancora così radicato nelle masse da non potersi estirpare. L'opera legislativa avrà però efficacia solo in quanto sia accompagnata dall'azione diretta dello Stato e dei cittadini animati da un concorde volere e operanti col messi della persuasione e dell'esempio sugli animi. Già esiste una federazione antialcoolista italiana che esercita una azione benedica di propaganda. Necessita che il Governo incoraggi e sussidi il moltiplicarsi di simili istituzioni: che la scuola, la camera, l'ufficio, il teatro diventino cattedre di persuasione antialcoolica. Urge altresì che lo Stato validamente aiuti ed integri l'opera di redenzione dei minorenni delinquenti che alcuni generosi, fra cui cito ad onore il giudice Maletti in Roma, vanno nobilmente compiendo sottraendo ai delitti e al carcere tanti piccoli esseri nati con le stimmate dell'alcoolismo, ereditario, e mercè i loro filantropici sforzi e sacrifici restituiti alla società fisica, morale, e moralmente risanati.

Notizie dal Friuli

da Villa Santina

Le solenni feste di domenica
Domenica ventura avranno qui luogo solenni festeggiamenti per la inaugurazione dell'Edificio scolastico e per la festa degli alberi.

Diamo qui il programma:
Ore 9 e mezza. — Riunione degli invitati nell'edificio scolastico.
Ore 10 e mezza. — Ricevimento del R. Prefetto, autorità e rappresentanza e vernouth d'onore offerte dal comune.

Ore 11. — Inaugurazione dell'edificio scolastico e consegna della medaglia d'oro offerta dal Comune alla maestra signora Angela Polonia per il suo quarantesimo anno di insegnamento.

Ore 13. — Banchetto all'albergo Brovedani in onore del R. Prefetto e delle autorità.

Ore 15. — Celebrazione della festa degli alberi nella Pineta (il corteo si formerà nel cortile delle Scuole, preceduto dalla banda militare).

Ore 19. — Concerto in piazza XX Settembre della Banda militare del 2. reggimento fanteria. — Illuminazione a bengala del monte Oretis.

Ore 21. — Grande ballo popolare nella sala sociale con estrazione (ore 23) di una lotteria a beneficio del Patronato Scolastico con i seguenti premi:

- 1. una giovinca — 2. un vitello da latte — 3. un agnello — 4. un'oca.
- N. B. — Il prezzo di ogni biglietto sarà di L. 0 20 — I numeri vincitori saranno pubblicati sui giornali della Provincia. — I premi dovranno essere ritirati entro otto giorni, presso il Comitato.

Treno speciale Tolmezzo-Villasantina e viceversa.

L'orario dei treni da e per Udine è comodo per i forestieri che desiderano partecipare alla festa.

Vengono diramate circolari e pubblicato il seguente manifesto del sindaco alla cittadinanza.

Cittadini!

Domenica 11 corrente, alla presenza dell'ill.mo signor Prefetto e delle Autorità e rappresentanze invitate, avrà luogo la solenne inaugurazione dell'Edificio scolastico di questo capoluogo; la celebrazione della Festa degli Alberi; e la cerimonia della consegna della medaglia d'oro, votata dalla riconoscenza del Comune, alla maestra Angela Polonia, compendi del suo quarantesimo anno di insegnamento.

Con i sacrifici sostenuti per i nuovi fabbricati scolastici, Villa Santina è orgogliosa di affermare l'alta sua fede nel grande ufficio della scuola, e la ferma volontà di dare il massimo impulso all'educazione popolare, che è il fondamento della prosperità della piccola e della grande Patria.

La Festa degli Alberi che pure è una manifestazione eminentemente educativa e benefica, ha il nobile fine di far comprendere al fanciullo, perchè lo pratici adulto, il rispetto operativo che noi tutti dobbiamo a quei grandi benefattori dell'umanità che sono gli alberi.

Non meno bello, caro e doveroso è l'onorare chi dedicò la vita al nobile ufficio dell'educazione del popolo.

Cittadini,

Il numeroso vostro intervento di voi madri specialmente, dica — a vostro onore — come sia generale il consenso vostro a questa nobile e bella festa, la quale ha un alto significato civile e morale: essa è la conferma della nostra fede e il battesimo della volontà nostra tes verso il miglioramento morale e intellettuale dei nostri figli, i quali costituiranno la società che dovrà succedere a noi.

Villa Santina, 4 maggio 1913.
Il Sindaco G. Venier.

Se il tempo sarà favorevole la simpatica festa assumerà, come gli organizzatori si sono proposti, una solenne manifestazione alla scuola.

Da Spilimbergo

Elezioni
Domenica ebbero luogo le elezioni amministrative. Assai scarso fu l'interesse degli elettori, mancò anche qualche parvenza di lotta. Ecco i risultati:
Elettori iscritti 1027; votanti 280

da Tricesimo
Consiglio Comunale
L'altro ieri si riunì il nostro Consiglio Comunale.
Vennero prese le seguenti deliberazioni.
1. — Approva il collaudo della manutenzione stradale dell'anno 1912 nella liquidata spesa di L. 4272,76 e la specificazione del Direttore della manutenzione sig. Oreste Morgante in lire 131,00.
2. — Approva la liquidazione dei lavori di sistemazione dello stradone d'accesso al mercato bovino di lire 1381,14 e la specificazione del Geom. Morgante in L. 69,00.
3. — Delibera l'istanza dei frazionisti di Laipacco per l'allargamento della borgata.
4. — Accoglie pure l'istanza di diversi comunisti per l'allargamento della strada lungo l'Androna de Pilosio.
5. — Costi pure per la chiusura dei fossati lungo la strada Patrizia — danno incerto alla Giunta perchè provveda alla compilazione dei relativi progetti.
6. — Prende atto della deliberazione 16 marzo della Giunta Municipale relativa alla sostituzione del maestro sig. Ronchi Ointo, durante malattia.
7. — Delibera un contributo di lire 200 per l'Esposizione Reg. di Udine nel 1910 da caricarsi sui bilanci degli anni 1914-1915.
8. — Prende atto delle comunicazioni del sig. Presidente della Tramvia Elettrica Udine-Tricesimo, approvando il numero delle fermate in 10 con obbligo alla Società di portare la linea sino in piazza Umberto I.º ed a condizione che il tempo da impiegarsi nel percorso non abbia a superare quello fissato dalla convenzione 4 Agosto 1911.

Notizie dal Friuli

da S. Daniele

Le condizioni del sergente
Purtroppo le condizioni del disgraziato sergente di cavalleria Guglielmo Vanni perdurano sempre gravi.

Abbiamo potuto vedere il bollettino fatto dal medico curante dottor cav. Luxardo che dice: « Vaio anatomia (frattura) della regione temporale destra; probabile commozione cerebrale. Prognosi riservata. »

In questa situazione è inutile farsi delle lusinghe, poiché il povero giovane dovrà molto probabilmente soccombere. Auguriamoci di essere in errore.

da Prato Carnico

Sepellisce in un bosco il frutto di illeciti amori
Giorni or sono la contadina Rupil Luigia di Avausa, frazione del nostro Comune, dava alla luce un bimbo frutto di illeciti amori.

La sciagurata per far scomparire la prova del fallo commesso si recò in un bosco e quivi seppellì la creaturina.

La cosa venne a notizia dei carabinieri e la Rupil fu ieri arrestata e tradotta alle carceri di Tolmezzo.

Essa però afferma di non aver uccisa la sua creatura, che sarebbe invece morta naturalmente poco dopo esser venuta alla luce.

da Codroipo

Si ferisce ad una mano
Il giovinetto Zeno Della Schiava di Giuseppe d'anni 14 da Gorizia, mangiando una rivoltella Robert lasciò scattare il grilletto. La palla gli perforò la mano sinistra.

Guarirà in due settimane.

da Cividale

Rubano in pretura
Sabato poco dopo mezzogiorno mentre i funzionari della nostra pretura avevano lasciato l'ufficio, un ignoto si introdusse nella stanza del cancelliere signor Antoniazzi, scassinò il cassetto e rubò 400 lire che vi si contenevano i carabinieri indagano.

da Palmanova

Il mutuo per l'acquedotto
Sono pervenuti al nostro sindaco i decreti di concessione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, il primo di lire 165,800 per le opere ritenute esclusivamente inerenti alla fornitura dell'acqua potabile, mutuo senza interessi a sensi della legge 25 giugno 1911; il secondo di lire 1700; per le spese d'impianto delle bocche d'innaffiamento, sull'importo del quale verrà corrisposto l'interesse del 2 0/0 da parte del Comune contribuendo lo Stato in egual misura al pagamento dell'onore alla Cassa Depositi.

L'arresto di una comitiva di zingari

Ieri nei pressi di Bagnaria i nostri carabinieri arrestarono una carovana di zingari composta di tre uomini, tre donne e sette bambini; quattro cavalli, tre asini e un mulo.

Il capo della carovana risponde al nome di Levacovig Matteo fu Giovanni. Furono tutti passati alle carceri in attesa di informazioni.

da Tricesimo

Consiglio Comunale

L'altro ieri si riunì il nostro Consiglio Comunale.

Vennero prese le seguenti deliberazioni.

1. — Approva il collaudo della manutenzione stradale dell'anno 1912 nella liquidata spesa di L. 4272,76 e la specificazione del Direttore della manutenzione sig. Oreste Morgante in lire 131,00.
2. — Approva la liquidazione dei lavori di sistemazione dello stradone d'accesso al mercato bovino di lire 1381,14 e la specificazione del Geom. Morgante in L. 69,00.
3. — Delibera l'istanza dei frazionisti di Laipacco per l'allargamento della borgata.
4. — Accoglie pure l'istanza di diversi comunisti per l'allargamento della strada lungo l'Androna de Pilosio.
5. — Costi pure per la chiusura dei fossati lungo la strada Patrizia — danno incerto alla Giunta perchè provveda alla compilazione dei relativi progetti.
6. — Prende atto della deliberazione 16 marzo della Giunta Municipale relativa alla sostituzione del maestro sig. Ronchi Ointo, durante malattia.
7. — Delibera un contributo di lire 200 per l'Esposizione Reg. di Udine nel 1910 da caricarsi sui bilanci degli anni 1914-1915.
8. — Prende atto delle comunicazioni del sig. Presidente della Tramvia Elettrica Udine-Tricesimo, approvando il numero delle fermate in 10 con obbligo alla Società di portare la linea sino in piazza Umberto I.º ed a condizione che il tempo da impiegarsi nel percorso non abbia a superare quello fissato dalla convenzione 4 Agosto 1911.

Da Latisana

Una grave sciagura

Il possente Giuseppe Fantin d'anni 25 da Latisana nell'estrarre un paio di infetto, nel suolo si ferì gravemente ad un occhio.

Fu trasportato subito all'ospedale di Udine e quei chirurghi dovettero procedere all'estirpazione dell'organo offeso.

da Fontanafredda

La vittoria di Mucchia

Ieri si è svolta con esito felice la gara ciclistica Fontanafredda, Treviso e viceversa.

Molti i concorrenti, fra cui i più valorosi corridori del Friuli.

Arrivò primo fra gli applausi fragorosi del numeroso pubblico che assisteva alla gara, il simpatico amico Mucchia Federico facente parte l'equipe Calligaro e C.

Ieri giunsero Tonigutti — Speroni — Zilio ed il concittadino Zago Giuseppe.

da Pontebba

Due ufficiali austriaci arrestati

Ieri il tenente Zatti comandante un distacco di Alpini di stanza a Studena-Aupa, punto forte di confine, s'accorse che due turisti si aggiravano nella valle di Dordolle dove si stanno eseguendo dei lavori militari. I due turisti furono arrestati e tradotti alle nostre carceri.

Perquisiti vennero trovati in possesso di documenti che li fecero identificare per due ufficiali austriaci.

da Cividale

Un saggio dei nostri ginnasti

La sera del 7 corrente i valorosi giovani della nostra Società di Ginnastica daranno al Teatro Ristori un saggio col seguente programma:

PARTE PRIMA

Presentazione delle squadre allievi: parallele per coppie - allieve: salti corda - esercizi alla panchina - Soci: pesi - anelli - Allievi: salto del cordino per tre - Soci: anelli esercizi liberi - Tenzioni.

PARTE SECONDA

Soci: parallele per coppie - piramidi - Allieve parallele individuali - variazioni - esercizio collettivo.

Neo professore

La signorina Maria Canova di qui, ha conseguito presso la R. Università di Genova il diploma di professoressa di francese. Congratulazioni.

da Pordenone

La gita dei barbieri

Ha avuto ieri luogo l'annunciata gita dei barbieri di Udine di Treviso e di Saffie.

I barbieri di Pordenone offrirono agli ospiti una bicchierata ed una gita a Rolcenigo e Saffie. Alle 14 seguì all'Hotel Centrale un banchetto ottimamente servito.

Parlarono Romolo Bianchi di Udine,

Giuseppe Gasparotto di Treviso ed Ortiga di Pordenone.

Grandissima la cordialità e l'allegria.

Si applica ad estante suini

Certo Benedetto Angelo fu Francesco d'anni 80 pose ieri fine ai suoi giorni appiccandosi in un granaio.

Sembra che egli si sia ucciso perchè affetto da un male incurabile.

Rubrica commerciale

Per la via d'acqua Milano-Venezia

Sabato scorso, presso il Municipio di Milano, si è riunito il Comitato Promotore per la Linea navigabile Milano-Venezia.

Erano presenti: l'on. Carmine, presidente del Consiglio prov. di Milano, avv. Manuvaro pres. dep. prov. Milano, il sindaco on. Creppi, il sen. ing. Salmoiraghi pres. Camera Commercio Milano, dott. V. Meneghelli pres. Camera Comm. Venezia, co. Salvato pres. dep. prov. di Venezia, co. Passi per il Comune di Venezia, ing. Mario Baroni, ing. A. Castiglione, ing. Ermilino Cucchini, P. Errera, on. avv. B. Cappa ing. Italo Pelleri, on. ing. Piola Daverio, cons. G. Ratti, ing. R. Rava, on. ing. L. Romanin Jacur, ing. G. O. Stuky, ing. C. Tarlarini, dott. Beretta segr. ed assistevano pure il comm. Saesi ingegnere capo del genio Civile di Milano e l'ass. milanese ing. Lombardi Presidente l'on. Carmine.

Dopo ampia discussione il Comitato unanime votò il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato promotore per la Linea Navigabile Milano-Venezia, richiamando il programma votato nell'ordine del giorno della sua prima riunione, constatando che si è completata la parte principale di detto programma, di azione promotrice che deve precedere ogni fase risolutiva ed esecutiva, conferma alla propria Commissione tecnica mandato di azione consultiva, di assistenza per eventuali studi di perfezionamento e la gestione finanziaria, durante l'opera risolutiva per addizione alla concessione richiesta dalla on. Camera di Commercio di Milano, stabilendo fin d'ora di richiamare il Comitato alla propria azione integrativa, alla fine di detta opera risolutiva, e ogni qualvolta risulti opportuno.

presa cognizione delle proposte dell'on. Camera di Commercio di aggiunte e di modificazioni alla legge Bertolini sulla Navigazione Interua, diretta a rendere praticamente attuabili i dispositivi di concessione, si associa, esprimendo voto che siano accolte ed approvate dal potere legislativo nello scorcio della presente sessione parlamentare. »

Dopo un plauso all'opera del pres. on. Carmine ed udite le importanti comunicazioni del senatore Salmoiraghi sull'opera svolta dalla Camera di Commercio di Milano, fu spedito il seguente telegramma al Ministro Sacchi:

« Il Comitato Promotore per la linea navigabile Venezia-Milano presenti i rappresentanti delle due Province, dei due Comuni e delle due Camere di commercio Milano e Venezia, prendendo atto delle sempre benevoli disposizioni di V. E., quali risultano anche dal suo discorso sul bilancio dei Lavori Pubblici del 6 marzo, riafferma la sua fiducia nell'azione risolutiva della V. E. raccomandandole vivamente di accogliere le proposte presentate dalla Camera di Commercio di Milano per conseguire la richiesta concessione. »

Censimento industriale

Nell'« Annuario Statistico Italiano per il 1912 » che la Direzione Generale della Statistica e del Lavoro ha in questi giorni edito, sono stati pubblicati i risultati sommarî del censimento industriale che ha rilevato in Italia al 10 giugno 1911 l'esistenza di 243,985 imprese industriali che occupavano in complesso, tra operai, membri della famiglia dei padroni, addetti all'impresa quond'anche non retribuiti e il personale dirigente, sorvegliante, tecnico ed amministrativo, 2 milioni 305 mila 683 persone.

La forza motrice impiegata in queste industrie era di 1.573.774 cavalli dinamici; occorre però osservare che questa prima rappresentazione sommaria della forza motrice riguarda i motori idraulici, a vapore, a gas, ad alcool, a petrolio, a olio pesante e a vento, altri ed inattivi alla data del censimento, senza tener conto della circosanza che la Idre forza fosse in tutti o in parte trasformata in energia elettrica: da questa prima rappresentazione è esclusa, per evitare duplicazioni di forze, l'energia elettrica, perchè essa deriva sempre dai motori sopra indicati.

Cronaca Cittadina

Interessi cittadini

Il nuovo edificio scolastico di S. Osvaldo

Fin dal maggio 1910 la civica Rappresentanza, approvando il piano generale predisposto dalla Giunta per la sistemazione edilizia delle scuole urbane e rurali del Comune, ammetteva in via di massima la costruzione di un nuovo edificio per la frazione di S. Osvaldo, e più tardi, nella tornata del 10 luglio 1912, deliberava di acquistare a tal uopo dai fratelli De Paoli un appezzamento di terreno di mq 2500, adiacente al ristrettissimo fondo sul quale sorge il vecchio padiglione a tre aule, che ha servito finora ad accogliere la scolarità del luogo.

A tutta l'annata di studio 1908-909 il gruppo scolastico di S. Osvaldo fu costituito di sole tre classi; nel novembre del 1909, per soddisfare al legittimo desiderio espresso dagli abitanti di quella frazione e per isfoliare ad un tempo le classi superiori della città, alle quali solevano affluire parecchi degli alunni usciti dalla III delle più vicine scuole suburbane, venne aperta in quella sede una sezione di classe VI, data a reggere, con orario ridotto ad una delle insegnanti del corso inferiore; e nel 1911 essendosi potuta prendere a pigione un'ampia stanza nella stabile già occupata dall'amministrazione del Poderi sperimentale d'agricoltura, la sezione medesima, eretta in classe autonoma, venne ivi trasferita ed affidata ad una maestra apposita. Quest'anno poi si ebbe tale ressa d'iscritti al corso inferiore, da doversi decidere lo sdoppiamento di tutte le classi, ricorrendo al solito espediente delle doppie sezioni alteruate, con tre ore nominali di lezione quotidiana per ciascuna.

Il progressivo aumento della scolarità nel gruppo di S. Osvaldo è dimostrato dal seguente prospetto, relativo all'ultimo quinquennio:

Anno 1908-909. Alunni iscritti I classe totale 84, II classe totale 69, III classe totale 50, IV classe totale... Totale generale 203.

Anno 1909-910. Alunni iscritti I classe totale 89, II classe totale 78, III classe totale 50, IV classe totale 31. Totale generale 248.

Anno 1910-911. Alunni iscritti I classe totale 95, II classe totale 77, III classe totale 69, IV classe totale 27. Totale generale 268.

Anno 1911-912. Alunni iscritti I classe totale 96, II classe totale 84, III classe totale 57, IV classe totale 43. Totale generale 280.

Anno 1912-913. Alunni iscritti I classe totale 92, II classe totale 85, III classe totale 72, IV classe totale 34. Totale generale 283.

Di fronte al continuo e rapido crescere della popolazione in quella piazza suburbana (erano 1165 abitanti, nel 1901, e 2834, nel 1911) di fronte alle esigenze sempre più vaste e complesse dei servizi scolastici, si rendono di giorno in giorno più palesi e irrimediabili le deficienze dell'edificio esistente. Infatti le tre aule, costruite a riprese nel 1830, nel 1895 e nel 1902, non hanno né vestibolo, né corridoio, né spogliatoio, né magazzino, né stanza per le insegnanti, né alcun altro dei locali ormai ritenuti indispensabili ad una scuola bene ordinata. Lo stanzone in affitto, nel quale è alloggiata la classe IV, oltre a mancare d'ogni comodità più fondamentale, è così mal riparato dalle intemperie, che, per quante legua si brucino, non si riesce, d'inverno, ad ottenere una temperatura superiore ai quattro od ai cinque centigradi.

A voler dare un'assetto razionale a quella scuola, occorrerebbe dividere in due sezioni autonome ciascuna delle

classi del corso inferiore ed aggiungere alla IV attuale le due classi, sia pure abbinate, del corso popolare. Per raggiungere un tale fine converrebbe costruire un edificio di almeno otto aule, abbandonando o adoperando per usi accessori le tre aule esistenti nel fabbricato di proprietà comunale.

Ma, pur facendo conto di valerci ancora di questo per gli scopi ai quali hanno servito finora (la stanza a pigione verrebbe, naturalmente, abbandonata) proponiamo di erigere sul fondo già acquistato a tal uopo, un edificio a sei aule, identico a quello progettato per le frazioni di Bolzano e di Godia, che già ottenne l'approvazione di tutti gli Uffici competenti e per il quale si attende la concessione del mutuo di favore, a sensi della legge 4 giugno 1911, n. 487.

L'edificio che si propone di costruire consta dunque di sei aule distribuite in due piani e corredate di altri due locali, uno per la riunione degli insegnanti, l'altro per le collezioni didattiche.

I due ingressi separati, per i maschi e per le femmine, mettono direttamente al corridoio del piano terreno, il quale (come quello del piano superiore) può essere diviso in tre sezioni; ciascuna di queste ha accesso la latrina destinata ad ogni aula, in modo che sia possibile evitare il contatto tra fanciulli di diversa classe e di diverso sesso.

Il terreno su cui s'intende erigere l'edificio è costituito da un sottile strato di terra vegetale mista a ghiaia, sotto del quale trovasi un profondo giacimento ghiaioso di origine fluviale. Lubicazione del fabbricato è tale che le aule sono rivolte verso ovest-sud-est, le latrine e i corridoi verso est-nord-est. Ogni aula è illuminata da tre finestre di mq. 3.40 ciascuna, munite di vetriate a tre volte, due verticali ed una orizzontale. La superficie di ogni aula è di mq. 9.50 per 7, l'altezza di m. 4.50.

Le aule, le latrine e le latrine sono munite di tubi ventilatori appoggiati m. 0.60 dal coperto.

Le fogne esterne del fabbricato, secondo le indicazioni regolamentari, sono formate da un pozzetto di pescaggio dei tubi diretti dalle latrine e dalla fogna propriamente detta, dove le materie provveranno per sifonatore dal pozzetto stesso.

Il terreno su cui deve costruirsi l'edificio misura mq 3500, ed è cinto da una chiusura alta m. 1.20, in muratura, sulla quale è adattata una rete metallica di m. 1.50 d'altezza.

La superficie occupata dal fabbricato è di circa mq. 508, e quindi l'area riservata a cortile rimane di circa mq. 3092.

L'edificio è ubicato in modo che da ogni lato rimanga libera una sufficiente zona, in modo da impedire che eventuali future costruzioni vengano ad adossarsi ad esso e ad ostacolare la luce e l'aerazione.

La spesa necessaria per la costruzione dell'opera si preventiva come segue:

Acquisto del fondo L. 5,500 —
 II. Ammontare dei lavori > 57,000 —
 Totale generale > 62,500 —

I giovani papalini vogliono venire a Udine

E' dunque deciso. Gli ardenti giovani papalini, chiudendosi l'altro giorno il loro congresso regionale in Vicenza, proclamano la nostra città sede del congresso che seguirà nel 1914. Sin qui, nulla di strano. Amici sinceri e fedeli della libertà, non saremo noi certo quelli che vorremmo vietato agli avversari il diritto di riunirsi, di discutere, di diffondere le loro idee. Quello che ci preoccupa invece è che il futuro congresso di Udine venga proclamato — e precisamente dal delegato friulano — come la riparazione « dell'affronto e dell'ingiustizia patite due anni fa ».

Il mondo va in fretta, non sarà male quindi un po' di storia. Due anni fa, pochi giorni prima che si dovesse riunire tra noi l'annunciato Congresso regionale della gioventù cattolica, in consiglio provinciale, discutendosi intorno alla partecipazione della provincia alle feste per il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia, i sette consiglieri papalini proruppero in aperte dichiarazioni temporistiche, base auspicando al trionfo della causa del Pontefice. La protesta che ne seguì, non solo in città e in provincia, ma in Italia, deve essere ancora nel ricordo di tutti, e non mette conto parlarne.

Il congresso della gioventù cattolica, doveva seguire tra noi proprio mentre echeggiavano fiere e sdegnose le proteste di quanti non vogliono che l'Italia rimanga dimidiata di quella parte del suo territorio, che è costante aspirazione della Santa Sede (a proposito: Mgr. Anastasio Rossi, arcivescovo di Udine, telegrafando ai giovani papalini riuniti in Vicenza, li incitava a combattere, oltre che per i diritti della Chiesa, anche per quelli della S. Sede), mentre il plebiscito dei suoi abitanti, la confermava capitale d'Italia, dimora di « Colui che detiene ».

Evidentemente, una manifestazione papalina, in quel momento di giusta indignazione pubblica, sarebbe apparsa come una sfida o una provocazione; e l'autorità politica, per elementari ragioni d'ordine pubblico, la vietò. Dove l'affronto, dove l'ingiustizia?

La costituzione del nostro stato non vieta ad alcuno di manifestare e di fondere le proprie opinioni: i giovani cattolici possono quindi venire anche tra noi a far ciò, se ne sentono vivo il desiderio. Ma vengano unicamente per questo, e saranno rispettati: che se invece volessero comunque, con il loro contegno, vendicare un affronto, un'ingiustizia che non c'è stata, troveranno nella nostra popolazione ripetitosa dei diritti degli altri ma anche della propria.

ECCEZIONALI RIDUZIONI FERROVIE del 50 per cento per Roma

Tutti coloro che partirono da qualsiasi Stazione del Regno o di transito internazionale, diretti a Roma, dal 5 al 14 maggio, godranno la riduzione eccezionale del 50 per cento occorsa in occasione del Giubileo Ippico.

La validità del biglietto è di 25 giorni per coloro che partono dalle Stazioni di transito internazionale, di 15 giorni per coloro che partono da tutte le altre Stazioni del Regno.

Anche i portatori di biglietti di terza classe potranno prendere posto nei treni di notte.

Per fruire di tali riduzioni occorre acquistare, insieme al biglietto ferroviario, una speciale tessera del costo di lire 5.25.

Ferisce il figlio a colpo di fucile

Il calzolaio Santo Biauchi abitante in via Cisa ha la brutta abitudine di ubriacarsi in pessimo modo, a quanto è impreda all'alcool commette eccessi d'ogni genere.

Ieri sera, ubriaco come al solito, venne in questione col figlio Guido, il quale gli diede una spinta facendolo cadere a terra.

Il vecchio rialzatosi furente afferrò un trincetto e ne vibrò un colpo al giovinotto ferendolo alla parte esterna della gamba destra.

Il vecchio fu subito arrestato e condotto in questura; sarà internato al manicomio.

Il ferito andò a farsi curare all'ospedale il dott. Commessatti lo dichiarò guaribile in 10 giorni.

La S. U. C. e S. al Concorso Federale

Il Consiglio della Società Uditese di Ginnastica e Scherma ha deliberato di inviare al IX Concorso Federale Ginnastico di Milano che avrà luogo nei giorni 22, 23, 24, 25 del corr. mese tutte tre le sue squadre: allievi, allievi e soci.

Il Consiglio degli agenti daziati in seduta

Ieri sera presentò il pres. A. Gremese ed i membri C. Ghislet, E. Ligugiano, G. Cecutti e G. Petrei ebbe luogo una riunione del Consiglio Direttivo della Sezione agenti daziati. Giustificata l'assenza del vice presidente Lenza e del cons. Sello per motivi di servizio, venne aperta la discussione sull'orario delle 12 ore, dopo ampia discussione si delibera portare l'argomento all'assemblea dei soci.

Venne deliberato di convocare l'assemblea dei soci domenica alle ore 8 1/2 ant. e lunedì alle ore 8 1/2 pom. alla barriera di Porta A. L. Moro.

Infine venne deplorato il contegno del gruppo dissidente il quale però ad onta dei molti ostacoli frapposti all'opera del Comitato ebbe così scarso seguito.

N. delle N. delle Forze armate imp. in persone trice ca duetriali occupata valli dim.	
Piemonte	26 396 342 397 257 375
Liguria	11.459 132.674 115 989
Lombardia	41.039 657.868 402.112
Veneto	20.905 198 757 138.217
Emilia	20.321 146 340 93.788
Toscana	22 558 188 857 118 028
Marche	7.570 49 686 40.789
Umbria	4.680 32.108 74 122
Roma	10.131 72 414 36 100
Abbruzzo e Molise	9.004 36 941 29 229
Campania	19.279 158.119 141.574
Puglia	14 766 82 724 39.182
Basilicata	2.808 11 562 4.901
Calabria	9.581 40 358 17 803
Sicilia	19 557 120 340 53 416
Sardegna	4.017 34.055 13.034
Regno	241.985 2.305.998 1.573.774

Camera di Commercio

Denunce commerciali notificate durante il mese di aprile 1913:

- A. — Costituzione di ditte
2449. — Giuseppe Tuzzi & C., Udine - Società di fatto costituita dai signori Giuseppe Tuzzi e Primo Carliano, per la macinazione dei cereali e la vendita dei prodotti alimentari, col capitale di lire 35.000. Succede alla ditta Giuseppe Tuzzi.
14621. — Dott. Gracco Muratti, Udine - Deposito della Società Anonima delle fabbriche di birra di Anton Dreher.
14622. — Pauluzzi Giovanni fu G. B., Codroipo - Coloniali.
14623. — Armando Olla di Fabio, Pontebba - Panificio.
14625. — Giuseppe Biglia di G. B., Zoppola - Fornace di laterizi - Succede ad altra ditta.
14626. — Valandro e Bongiorno, Udine - Birreria e bar - Società di fatto composta dei signori Valandro Emilio e Bongiorno Tullio. - Firmano entrambi disgiuntamente.
14627. — Rag. Battista Gobbo, Udine - Studio commerciale e agenzia d'affari.
14628. — L. Businelli e Vendrame, Udine - Commissioni e rappresentanze - Società di fatto composta dei signori Businelli Lino e Vendrame Mario. Per l'ordinaria amministrazione firmano disgiuntamente.
14629. — Marri Domenico di Alessandro, Travasio - Fabbrica acque gazoze - Rappresentanza birra.
14630. — Carlo Bassi, Udine - Rappresentante Società Industriale Materiali da costruzione di Venezia.
14631. — Grazutti Antonio di Giuseppe, Ciseris - Forno da pane.
14632. — Mario Campion, Sacile - Negozio mercerie e mode.
14634. — Pizzanelli Antonio, Lusevera - Vendita vini all'ingrosso.
14635. — Italico Omelli fu Giovanni Nimis - Vendita cereali al minuto.
14636. — Taffolotti Raffaele di Angelo, Torreano di Cividale, osteria.
14637. — G. Cavattoni e C., Udine - Società di fatto composta dei signori Giuseppe Cavattoni fu Francesco, Simone Eugenio fu Riccardo, De Nardo Lino. Copiatura a macchina e a mano.
14638. — Lupi Umberto, Udine - Osteria.
14639. — Minotti Luigi, Udine - Osteria.
- B. — Modificazioni nelle ditte o nella loro rappresentanza
930. — Banca Popolare Friulana, Udine - Mediante trasporto di L. 300.000 dal fondo di riserva in conto capitale, il capitale sociale viene elevato da 600.000 a 900.000 lire, o il valore nominale delle azioni da 190 a 150. - (Foglio A. L. 26 aprile 1913).
1542. — Buzzi o Bulini, Pontebba - Spedizionieri. - Dopo la morte del socio Silvio Buzzi, la società si ricostituì fra l'altro socio Rodolfo Bulini e il sig. Albino Buzzi.
2601. — Giuseppe D'Agostini, Udine - Cottolera. - In seguito al decesso del proprietario, subentrano fino alla regolarizzazione della successione ereditaria

la madre Maria Gasparini ved. D'Agostini, il fratello Giovanni e la sorella Maddalena D'Agostini in Moreato. Firmatario il solo Giovanni D'Agostini. 2262. — Umberto Ligugiano, Udine - Coloniali occ. - Assume la rappresentanza generale per la provincia della Compagnia di Assicurazione « Le Nord » e la « Royal Exchange ».

2485. — Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand. - Agenzia di Udine. La dirigenza dell'Agenzia viene assunta in luogo del dimissionario sig. Venerus, dal sig. Celso Toninato.

2612. — Di Braida Giovanni e Liva Beniamino, Monteban - Vendita manifatture. - Il sig. Beniamino Liva cessa di far parte della ditta.

11969. — Banco Ottogalli e Paschera, Codroipo. - Codroipo. - I signori Ottogalli Luigi e Paschera Giacomo, presso atto delle dimissioni del liquidatore Fantuzzi Enrico, hanno assunto essi stessi l'ufficio di liquidatori. (Foglio A. L. 19 aprile 1913).

14271. — Banca Cooperativa Popolare di Pordenone. - Il Consiglio d'Amministrazione, in seguito alle dimissioni da Consigliere dei signori Roviglio Antonio e Gatti Italo, ha nominato in loro vece i signori Poletti Tiziano e De Mattia Gioacchino. (Foglio A. L. 23 aprile 1913).

14652. — Orsini Vittorio, S. Daniele. - Dal 1° aprile, in sostituzione del sig. Marchetti Antonio, che cessa quale procuratore incaricato dallo svicolo merol in arrivo alla stazione di Gemona-Ospedaletto, come pure per le spedizioni da detta stazione, viene nominata la signorina Antonietta De Filippis di Osoppo.

930. — Banca di Udine, Udine - Vengono apportate alcune modificazioni allo statuto.

C. — Cessazione di ditte

1247. — Gio. Batt. Feruglio, Udine - Osteria - Succede Lupi Umberto fu Filippo.

3466. — B. Parpan e Comp., Udine - Caffè Nuovo.

6795. — De Santi Luigia, Pordenone - Coloniali e vini.

4694. — Eligio Cappellaro, Pontebba - Panificio e osteria.

7629. — Giovanni Battista Biglia, Zoppola - Fornace di laterizi.

12330. — Unione Cooperativa, Spilimbergo. (Foglio A. L. 13 marzo 1913).

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Oltraggiano il Sindaco di Preconico

Pres. Antiga P. M. Toniu

De Nicolò Innocente fu Antonio di anni 61, suo figlio Antonio d'anni 18, Muzio Giacomo di Gio. Batta, Bellina Sauto e Paffilo Egidjo, sono imputati di oltraggio ad un pubblico ufficiale per aver durante la seduta del Consiglio Comunale di Preconico del 24 marzo 1913, discusso il progetto dell'ing. Petz per l'edificio scolastico offeso il decoro del sindaco cav. Di Lorenzo, con frasi ingiuriose.

Durante la seduta al Consiglio parte del pubblico fece una dimostrazione ostile al progetto ed al sindaco: questi ebbe la stitipata ed ordinò lo sgombrò della sala, quindi scese dal suo scanno e si fece verso il pubblico. Allora fu investito da qualcuno dei dimostranti con delle frasi ingiuriose.

La dif. se rappresentata dagli avv. Drusini e Bertacchi sostiene brillantemente che le frasi erano state pronunciate in occasione di una dimostrazione e che quindi gli imputati dovevano essere amnistiati.

Il Tribunale però non seguì la difesa su questo terreno e ritenendo provati gli oltraggi da parte dei due De Nicolò e del Muzio li condannò a 250 lire di multa ciascuno, spese e danni, beneficiando della legge Ronchetti, mandò assolto il Paffilo ed il Bellina.

Il cav. Di Lorenzo s'era costituito P. C. con gli avv. Celotti e Levi.

dra, portare il mio nome e regnare in casa.

A questo punto, Daniele incominciò a comprendere a che cosa dovesse attribuire il convegno che gli aveva procurato la visita del signor della Ville-Haudry.

« Ora, diceva il conte, io conosco bene la mia Enrichetta; è una madre in persona, debole sì, ma ostinata sino alla demenza... O'ella s'è scoccata il capo di far cattiva accoglienza a miss Sara, l'accoglierà male, ciuccherà mi abbia promesso, e troverà il modo di farle qualche abominevole affronto... E quand'anche Sara acconsenta a lasciarsela fare, la mia casa diventerà un inferno, e mia moglie sarà infelice... Ho io sopra Enrichetta abbastanza impero da farle capir la ragione? Ne dubito... Ma questa influenza che non ho io, conosco un bel giovine che l'ha, e siete voi ».

Daniele si era fatto purpureo: era la prima volta che il conte parlava così chiaro.

« Non ho mai disapprovato, proseguì, i progetti della mia povera moglie, e prova ne sia che ho autorizzato le vostre asiduità in casa mia. Oggi, metto queste condizioni: che mia figlia sia per Sara quello che io voglio debba essere, cioè una sorella tenera e affezionata, e sei mesi dopo ti mi

Le inserzioni

per la « Gazzetta di Venezia » « Adriatico » e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio cancelleria Massenet e Vogler P. V. E. 5 p. p.

matrimoniali, avranno luogo altri sponsali nel palazzo della Ville-Haudry.

Daniele voleva parlare, ma egli ne lo impedì.

« No, non occorrono parole, disse. Vi ho dimostrato quanto sia saggio e ponderato il partito che prendo, agite in conseguenza ».

Si era rimesso il cappello in capo, e già aveva aperto l'uscio:

« Ah! un'altra cosa, soggiunse: Miss Brandon m'ha incaricato di condurvi stasera da lei; vuol parlarvi... venite a pranzo da me, dopo andremo in via del Circo... E con questo passate a quello che vi ho detto e... a rivederci... ».

VII.

Della Ville-Haudry aveva appena richiuso l'uscio, che già di Brévan batteva fuori della stanza dove era stato nascosto.

« Avevo ragione io? esclamò. Ma Daniele non lo udì... Daniele aveva dimenticato persino la sua presenza fiaccato dagli sforzi straordinari che aveva fatto per scerbare il segreto. dalle sue impressioni, era si lasciato cadere sopra una sedia col viso nascosto fra le mani, e con voce cupa, quasi volesse convincere se stesso della desolante realtà.

« Il conte è diventato matto, ri-

Affittansi

anche subito vasti e avviati coazzopoli deposito legnami ed altri usi, immediato suburbio di Udine stalla fenile, rimessa, aratorio, pesa carri fissa. Condizioni convenientissime. Rivolgarsi in Udine al giornale « Il Paese ».

CAMICIE

Ultima novità, eleganti, qualità ottime, a prezzi di massima convenienza, si trovano in grandissima scelta nei magazzini

RECCARDINI e PICCININI

UDINE

Mercatovecchio 4

Telefono n. 3-72

CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

L'arresto di una genetista

Ieri su mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria di Milano, è stata dichiarata in arresto Fanny Ferrari di Roma genericamente nella Compagnia d'Opera di Jole Baroni.

Essa deve rispondere del furto di un anello con brillanti del valore di L. 875 commesso a Milano in danno del sig. Robia Bachi.

La Ferrari dichiarò risolutamente di non aver fatto altro che garantire per la persona cui l'anello in questione venne dal Bachi consegnato.

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebba	L. 5.10 — O. 6.5 — D. 8.10 — A. 10.14 — D. 15.50 — D. 17.51 O. 18.53
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carota)	7.41 — 9.44 — 12.5 — 17.11 — 19.6
Cormons	O. 5.46 — A. 8.19 — O. 18. — M. 15.45 — D. 17.58 — D. 18.53 — O. 20.8
Venezia	A. 4.26 — D. 6.55 — A. 8.20 — D. 10.10 — D. 11.26 — A. 18.10 — D. 18.85 — A. 17.22 — D. 20.11 — L. 21.31
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia	A. 7. — A. 8 — M. 18.50 — 19.10 — 20.14
Cividale	M. 5.30 — A. 8.7 — M. 13.15 — M. 13.30 festivo — M. 14.30 - 17.45 - 20.15
S. Giorgio - Trieste	A. 8. — M. 13.50 — 20.14
S. Daniele (Porta Gemona)	8.58 — 11.40 — 15.15 — 18.30
Arrivi da	
Pontebba	A. 7.57 — D. 11 — A. 13.55 — A. 17 — D. 19.46 — O. 20.57
Villa Santina (arrivo alla Stazione Carota)	6.40 — 8.50 — 11.55 — 16.34 — 18.58. 24
Cormons	M. 7.35 — D. 9.61 — D. 11.7 — O. 12.50 — A. 15.45 — O. 19.41 — O. 21.11 — 24
Venezia	A. 4.58 — D. 7.51 — A. 9.57 — A. 11.20 — A. 14.58 — D. 17.8 — D. 18.43 — D. 20.11 — A. 23.7 — A. 8.20
Venezia - Portogruaro - S. Giorgio	7.27 — A. 8.23 — 13.58 — 17.38 — 21.68
Cividale	6.50 — 9.28 — 12.52 — 15.30 — 18.30 — 21.59
Trieste	S. Giorgio M. 9.53 — 12.50 — 17.38 — 21.68
Daniele (Porta Gemona)	8.58 — 12.55 — 15.15 — 18.26

APPENDICE DEL «PAESE» 30

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

garante come del mio. Cara adorata fanciulla! Prima di consentire a diventare mia moglie, ha voluto dirmi tutto, sì, tu tutto, senza millanterie né falso pudore' ed io su quanto ho dovuto soffrire... Non si vergognarono di asservire che ella era stata la complice di un vile furfante, di un cassiere che ha rubata la cassa! Dissero che aveva spinto al suicidio uno stupido giovane, un giuocatore, e che poi impensabile aveva assistito alle torture della sua agonia! Ah, basta soltanto vederla per esser certi che questi non sono che iniqui e stupidi ritrovati dell'odio. E sentite Daniele, credete a me: quando vedrete la calunnia addentare accanita un nome ad una donna, dite pure che quell'uomo o quella donna hanno terrore o timore il volgo, la plebaglia dei villi, degli invidiosi e degli stupidi, con una qualsiasi superiorità, di posizione, di ricchezza, d'ingegno o di bella.

Per difendere miss Brandon aveva realmente recuperata l'energia della sua giovinezza. Il suo occhio gettava

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 413.330.88

Situazione Generale al 30 aprile 1913

Table with financial data including 'ATTIVO', 'CAPITALE SOCIALE', and 'PASSIVO' with various sub-entries and amounts.

Operazioni ordinarie della Banca. Emette Libretti di Risparmio corrispondenti all'interesse del 3 1/2 %...

MALATTIE INVERNALI

Freddo, umidità, vento, grigi e le repentine variazioni di temperatura...

Raffreddori, Tossi, Catarri, Bronchiti, Febbri Reumatiche, influenza. Tutto ciò può essere evitato...

GOLA, DEI BRONCHI E DEI POLMONI. contiene tutti gli elementi per evitarle e al caso guarirle se fossero in corso.

EMULSIONE SCOTT

è completa e permanente, ogni organo è riabilitato. Allo scopo di evitare penose delusioni...



Perquisizioni e sequestri a Sarajevo

Vienna 5. L'«Arbeiter Zeitung» ha da Sarajevo che il 3 mattina, cinque impiegati politici...

Silistria alla Romania

Bucarest 5. - L'«Epoca» reca che la Russia ha fatto a mezzo del suo inviato al Governo rumeno...

Il Montenegro ha ceduto

Cettigne, 5. - Una nota ufficiosa dice: La crisi relativa alla domanda dell'Europa di sgombrare di Scutari...

Il Re all'ultimo momento decise di compiere questo difficile passo profondamente convinto di fare con ciò un grande sacrificio verso il suo paese...

Durante la scorsa notte il Re per tramite del ministro d'Inghilterra disse a Grey un dispiaccio, del quale ecco un sunto: il mio governo nella sua nota 30 aprile espone le ragioni della sua condotta...

Guido Bugelli - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bossotti Arturo succ. Tito Barducco

Nelle ore pomeridiane del giorno 4 cessava di vivere TERESA BRANDOLINI

I fratelli Carlo e Antonio, le cognate Elisa Lorentz ed Ersilia Marangoni ed i nipoti tutti danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi martedì alle 6 pom., senza fiori.

Udine, 6 maggio 1913.

Sciatica Reumatica CASA DI CURA avv. Dottor GIUSEPPE MUMARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI TREVISO

Comunicato Verona il 3 Aprile 1913 Chiaris. Sig. Dott. Cav. Giuseppe Mumari

Oltremodo riconoscente le invio i miei più sentiti ringraziamenti per la benefica cura da Lei prestatami...

Ringrazio pure vivamente il di lei Conditore Sig. Dott. De Ferrari e le buone Suore che tanto amorevolmente mi assistettero durante la mia giacenza nella di lei Casa di Salute.

Col sensi della più alta stima e viva riconoscenza mi creda suo devotissimo ed obbligatissimo

BIONDANI CARLO Museo Civico di Verona

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE

DELLA SANGUE

ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Il Circolo Fasciario in gita

Domenica 11 maggio corrente avrà luogo la prima gita sociale del Circolo fasciario con meta a Cividale...

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine

Bello il programma svolto ieri sera composto del PATHE JOURNAL, riportante interessanti attualità...

L'orchestra della DAME VIENNESI suonò egregiamente negli intermezzi. Questa sera si replica tutto il programma unitamente al VARO DELLA DULIO...

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

«Vedova allegra»

La solita bellissima folla ieri sera al Teatro Minerva per la «Vedova Allegra».

La vecchia ma tanto simpatica operetta, superata brillantemente qualche incertezza qualche po' di disorganizzazione...

Ed il pubblico applaudì con calore, festeggiando particolarmente, non occorre dirlo, Jole Baroni come sempre elegantissima donna e cantante perfetta.

Questa sera ultima recita del «Conte di Lussemburgo», prossimamente una assai interessante novità: «L'onorevole di Campodarègo».

Le voci del pubblico

La banda militare al congresso papalino

Ora che si sa come nel 1914 seguirà a Udine il congresso dei giovani papalini, molti ci domandano se non verrà inviata qualche banda a riceverli alla stazione.

Poiché informare i curiosi che il generale Pirozzi, comandante la divisione, saprà purché vada la banda militare. tuo XXX

Cercasi magazzino

Grande, ingresso capace automobile, bisognerebbe anno. Rivolgere Haasenstein a Vogler 634 Udine.

Note e Notizie

La sorte di Scutari messa nelle mani delle Potenze

Cettigne, 5. - Una nota ufficiosa dice: La crisi relativa alla domanda dell'Europa per lo sgombrare di Scutari fu risolta nel senso desiderato...

La «Reuter» dice: «Nei circoli austro-italiani ci si felicitava che il Montenegro si sia sottoposto all'ultimo momento ai desideri della Europa».

Le dimissioni del Gabinetto

Cettigne 5. - Essendosi la maggioranza del Consiglio della Corona dichiarato contrario al punto di vista del governo circa la questione di Scutari, il gabinetto ha presentato le sue dimissioni che sono accettate da Re Nicola.

Il rimpatrio dei serbi dell'Albania

Salonico 5. - Finora sono arrivati qui dall'Albania 17 piroscali con truppe serbe e materiale da guerra. La maggior parte di queste truppe hanno già proseguito il viaggio...

Salonico 5. - Il comandante in capo dell'esercito serbo generale Putnik ha ispezionato col suo stato maggiore Geygheli. Tutte le posizioni atte alla difesa vengono fortificate con artiglieria A geygheli e dintorni si trovano circa 12.000 uomini di truppe serbe.

Bisogna por fine all'anarchia albanese, scrive il «Giornale d'Italia»

Roma 5. Il «Giornale d'Italia» a proposito della questione albanese, premette che una favorevole risoluzione riguardo a Scutari allontanerebbe a quanto sembra l'eventualità d'un intervento, osserva che rimane però il fatto intollerabile che le truppe ottomane al comando di Essad pascià e di Giavud pascià si atteggiavano a padroni dell'Albania...

Gli ambasciatori prendono atto con viva compiacenza della rinuncia del Montenegro

LONDRA 5. - Gli ambasciatori si sono riuniti alle 15.30. La conferenza degli ambasciatori è terminata alle 17.30 ed è stata aggiornata a giovedì. Alle ore 6 la Agenzia «Reuter» ha ricevuto il seguente comunicato dal «Foreign Office»:

La comunicazione al Governo di Londra

Londra 5. - Il governo montenegrino ha informato ufficialmente il governo inglese che la sua dignità opprimita che egli ceda ad una azione isolata, egli rimette la sorte di Scutari nelle mani delle Potenze. Il Montenegro ieri comunicò tale decisione al ministro inglese a Cettigne. Grey la comunicherà nel pomeriggio.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

«GIOCONDA»

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Fallica Bislari e C. - Milano

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

ricevo tutti i giorni nel mio Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

SCIROPPI DI PURO FRUTTO Canciani e Cremese UDINE

OLIO SASSO. L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie...

T. De Luca. Promotora Fabbrica Biciclette UDINE - Porta Cussignacco - UDINE. Officina meccanica - Fabbrica Casco forti - Chiusurandole - Bianchiere - Serramentisti, ecc.

Acqua di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola.

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

LA TENTAZIONE DI FAUST

CHININA MIGONE

PROFUMATA INODORA



Vereha, gelato Faust
Eccell. Margherita
Che, bella e se l'invita
Co' suoi capelli d'or.

On l'acqua di Chinina
Migone, sono i vanilli
Usano, e in pochi istanti
Avrai di ritorno smar L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali salta sono un pesante e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e nutriente ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al pettolo da tutti i Farmacisti, Praticanti, Parafarmacisti, Droghieri, Chinieristi e Grazzi.
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orzelli (Passaggio Centrale, 2).

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE;

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1908 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della cura dentaria.

FALSIFICATI so mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.


LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

DI FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



ESTENDIO DELLO SCIROFFO PAGLIANO nel 1838

Il più antico - Il più economico -
Il più efficace - l'insuperabile depurativa e rinfrescativo del sangue.

Esclusivo della Principessa Siffelato Art. Riccio
Pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Quaranta in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le leucemie, le infezioni del sangue ecc. se i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti, se sciolta l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia colorata travestita dalla firma

Girolamo Pagliano

Fosfo - Stricno - Peptone

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Conari, Mario, Sacconi, De Renzi, Bonfigli, Vinoli Hofmann, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1909

Egregio Signor Del Lupo
Il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

P.S. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO RICCIA (Molise)**

Non vi è più nessuna scusa
per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perché costavano poco. Ora la COLUMBIA offre il nuovo modello di

GRAFOFONO tipo POPOLARE

Con L. 45 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole

Lira 100 pagabile in venti rate di Lira CINQUE AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome Columbia; vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un Grafono Columbia ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI
Bonci, Armani, Zenatello, Boninsegni, Burzio, ecc. cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come è oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS

Columbia La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina Columbia e i dischi Columbia e Cigale non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto esterno od interno in vendita a rate da L. 5 a Lira 30 al mese. Gratis a richiesta.

Spedite vaglia di Lira 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Quaranta in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le leucemie, le infezioni del sangue ecc. se i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti, se sciolta l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia colorata travestita dalla firma

Girolamo Pagliano

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovatisi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa serietà.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 o per l'Estero L. 8.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
gnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI

NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vesica di pece ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-208 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstain e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

La réclame è l'anima del commercio

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO